



Al Lodevole Municipio della Città di Mendrisio
Cancelleria comunale
6850 Mendrisio

Mendrisio, 18 ottobre 2024

Egregio signor Sindaco, signore e signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà date dall'art. 65 LOC e 34 del Regolamento comunale, a nome dell'Alternativa, presentiamo la seguente

Interrogazione

Mendrisio, città sociale e inclusiva: quale futuro?

Secondo i dati della Sezione del sostegno sociale del Dipartimento della sanità e della socialità, nel primo semestre del 2024 il numero delle persone in assistenza in Ticino ha nuovamente ripreso ad aumentare.

Nel primo trimestre del 2024, infatti, ogni mese sono state corrisposte in media prestazioni di sostegno sociale a 7'197 persone e 4'937 unità di riferimento (UR).¹ In confronto allo stesso periodo del 2023, il numero di persone e di UR con una prestazione pagata è aumentato rispettivamente dello 0.5% e dello 0.3%. Medesimo andamento anche nel secondo trimestre del 2024, con in media mensilmente l'erogazione di prestazioni di sostegno sociale a 7'292 persone e 5'012 UR. Anche in questo caso il confronto con lo stesso periodo del 2023 evidenzia che il numero di persone e di UR con una prestazione pagata è aumentato rispettivamente dell'1.2% e dell'1.4%.²

La tendenza al rialzo è confermata anche dalle istituzioni e dalle associazioni di carattere assistenziale operanti sul territorio, secondo le quali già prima dell'emergenza Covid-19 il fenomeno aveva raggiunto livelli preoccupanti.

Come ricordato nella risposta del Lodevole Municipio all'interrogazione dell'Alternativa *Nuova povertà: risposte e strategie di presa a carico* (del 25 gennaio 2024), «Anche la Città di Mendrisio è chiamata a rispondere alle crescenti difficoltà che toccano la fascia più fragile della popolazione», che è rappresentata in particolare da pensionati/e, giovani, madri single o divorziate nonché dai cosiddetti “working poor”.

¹ Con Unità di riferimento (UR) a beneficio di sostegno sociale si intende un nucleo familiare al quale appartengono il titolare del diritto alla prestazione, il coniuge, il partner registrato, il partner convivente se la convivenza è considerata stabile, i figli minorenni e i figli maggiorenni se economicamente dipendenti.

² <https://www4.ti.ch/index.php?id=129968>



Secondo i dati raccolti dal Dicastero socialità e pari opportunità, i casi che toccano queste categorie di persone sono in costante aumento anche a Mendrisio.³

La Città di Mendrisio offre un apprezzabile ventaglio di prestazioni sociali destinate a persone che si trovano in una situazione di difficoltà economica: accanto a un'ottantina di appartamenti a pigione moderata e a puntuali sussidi all'alloggio, vanno senz'altro enumerati almeno l'aiuto complementare comunale (una prestazione aggiuntiva alla rendita AVS/AI e alla prestazione complementare cantonale), il fondo sociale comunale (una singola prestazione finanziaria per coprire un bisogno puntuale), l'assegno educativo comunale, contributi per attività rivolte a bambini, giovani (soggiorni, colonie, campi, corsi estivi di vacanza) e anziani.

I tagli finanziari sia a livello federale sia in ambito cantonale introdotti nella spesa pubblica del corrente anno, come pure i preannunciati drastici risparmi preannunciati sia da Berna che da Bellinzona nei rispettivi preventivi 2025, forse ancora più incisivi e dolorosi dei precedenti, toccano pesantemente anche il settore sociale. Se attuate, queste misure comporterebbero di fatto l'esclusione di un'importante fascia di cittadine e cittadini bisognosi dal beneficiare di un fondamentale sostegno sociale. A questo, si somma anche l'ennesimo forte aumento dei premi dell'assicurazione malattia. Inevitabilmente i tagli finanziari a livello federale si ripercuotono sulle casse dei Cantoni, che a loro volta, per assicurare almeno parte delle loro prestazioni, solleciteranno il sostegno dei comuni, i quali si ritroveranno in notevoli difficoltà. Anche Mendrisio sarà confrontato con questa nuova realtà: da un lato un probabile aumento delle richieste economico-sociali da parte di una fascia sempre più ampia della cittadinanza, dall'altro un quadro finanziario cantonale e federale non solo meno generoso ma probabilmente più oneroso in termini di risorse a disposizione.

Sulla base di queste considerazioni, i sottoscritti consiglieri comunali pongono al Lodevole Municipio le seguenti domande:

- rispetto a quanto illustrato nella risposta all'interrogazione *Nuova povertà: risposte e strategie di presa a carico* del 25 gennaio 2024, il quadro e la casistica delle persone in difficoltà è cambiato in modo sensibile?
- Attualmente è possibile quantificare meglio gli effetti concreti dei tagli in campo sociale del Cantone nel 2024 sulla politica sociale a Mendrisio?
- L'organico dei servizi sociali attualmente operativo è sufficiente a garantire un servizio tempestivo ed efficace?
- In considerazione dei previsti nuovi tagli a livello federale e cantonale, quali preoccupazioni della Città per il futuro della politica sociale?
- Considerati i tagli citati, come pure l'ennesimo forte aumento dei premi di cassa malati e il generale aumento del costo della vita, come sarà il futuro della politica sociale a Mendrisio?
- Come pensa di reagire la Città nei confronti di Cantone e Confederazione?

Con la massima stima e grati dell'attenzione,

Giampaolo Baragiola

Cristina Marazzi Savoldelli

³ Sempre nella citata risposta, il Lodevole Municipio dichiarava: «Il Dicastero ha esaminato i dati relativi alla casistica 2023 dell'Ufficio antenna sociale e anziani, ponendo particolare attenzione alle nuove segnalazioni pervenute al servizio. Nel 2023 sono stati seguiti 459 casi nel complesso: 242 sono i casi nuovi arrivati al servizio, 217 le situazioni chiuse durante l'anno e i riportati nel 2024 sono 370; a titolo di confronto nel 2022 erano stati seguiti 380 casi: 135 casi nuovi arrivati al servizio, 162 le situazioni chiuse durante l'anno e i riportati nel 2023 sono 247».